

VERBALE N° 1

Il comitato di valutazione dell'IC Allende composto dalla DS Caniato, dal membro esterno Nicodemi, dalla componente genitori Ghezzi e Giani e dalla componente docenti Berto, Celi e Simone si insedia il giorno 1 aprile alle ore 16:00 presso l'ufficio della dirigente in via Italia 13.

La Ds sottolinea che nel comitato sono presenti tutti e tre gli ordini dell'IC Allende. Dopo una breve presentazione dei componenti, viene analizzato quanto previsto dalla legge 107 del luglio 2015.

I criteri che il CVD deve definire riguardano tre aree dell'attività professionale dei docenti.

- La prima è articolata in tre aspetti che compongono il profilo professionale e didattico individuale del docente:

a1. la qualità dell'insegnamento;

a2. il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica;

a3. il successo formativo e scolastico degli studenti.

- La seconda considera tre aspetti che riguardano, prevalentemente, il profilo professionale e didattico che si manifesta nella dimensione collettiva o di gruppo:

b1. i risultati ottenuti riguardo al potenziamento delle competenze degli alunni;

b2. i risultati ottenuti riguardo al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica;

b3. la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

- La terza, infine, considera l'attività e le competenze, prevalentemente, di natura organizzativa ed è articolato in:

c1. responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico;

c2. impegno nella formazione del personale.

Secondo la legge la dirigente scolastica deve assegnare ogni anno il *bonus* a una quota di docenti sulla base dei criteri individuati dal CVD. L'assegnazione del *bonus* deve essere sostenuta da adeguata motivazione. Al termine del primo triennio di applicazione della normativa sulla valutazione degli insegnanti, ogni USR invia al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per la valutazione del merito degli insegnanti. Un Comitato tecnico-scientifico predisporrà delle linee guida per la valutazione, a livello nazionale, previo confronto con le rappresentanze di categoria.

Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese.

Il *bonus* è destinato al solo personale di ruolo e ha carattere aggiuntivo alla progressione per anzianità e ha natura accessoria. La legge non definisce l'importo del *bonus*.

Il CVD ha due possibilità:

1. stabilire che chi intende concorrere al *bonus* debba farne esplicita richiesta fornendo la documentazione;

2. stabilire che sono tutti considerati ai fini del *bonus* e tra tutti s'individuano i meritevoli.

Il CVD ritiene necessaria la creazione di un modulo snello e di facile compilazione.

Si ritiene utile fare in modo, analogamente al percorso dei neoassunti, che ciascun docente faccia una sorta di bilancio di autovalutazione, da cui emergerà il profilo del docente.

Il CDV ragiona sulla possibilità che un docente acceda al fondo d'istituto e riceva il *bonus* per le stesse attività svolte

Il CVD e la RSU d'istituto sono due organismi che concorrono, nel loro ambito, a definire criteri per l'erogazione di compensi al personale docente della scuola; lo fanno in momenti diversi, utilizzando risorse diverse che retribuiscono, per molti versi, le stesse attività, pur con motivazioni diverse: in un caso perché l'attività è stata svolta in un altro perché è stata svolta con qualità.

Per quanto concerne il peso da dare a ogni area/settore vengono fatte diverse ipotesi.

Si potrebbe dividere la somma in tre parti (uguali o diseguali), tante quante sono le aree da considerare, oppure in 8 parti, spaccettando le aree da considerare.

Altre ipotesi da considerare riguardano il dare un peso maggiore alle attività, prioritariamente, connesse alla realizzazione del PTOF o individuare altre priorità.

Il CDV decide che tutti i verbali degli incontri saranno pubblicati sul sito dell'IC.

Si è discusso di utilizzare il termine **valorizzazione** del docente, come prevede la legge perché da un punto di vista culturale è argomento più interessante e dà il là a nuove prospettive di miglioramento della professionalità del docente.

Si ritiene opportuno definire inoltre un *minimo*, come una *soglia*, al di sotto della quale non è prevista alcuna valorizzazione.

Viene stabilito un calendario di incontri:

- 15 aprile alle 15:30;
- 3 maggio alle 15:30.

Ha verbalizzato
Alessandra Berto